



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 80276/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 02 (due)

del mese di Settembre alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | A |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 477

COMUNE DI CESENA. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITA' VILLA CHIAVICHE, COMPARTO AT5 04.07, IN VIA MASIERA I. ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “Piano Urbanistico Attuativo in località Villa Chiaviche, comparto AT5 04.07, in Via Masiera I”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 17.06.2008 (agli atti con prot. n. 61251 del 17.06.2008);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia copia degli elaborati progettuali maggiormente rappresentativi del P.U.A. ai fini della verifica degli impatti significativi sull’ambiente ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all’Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la documentazione tecnica relativa al suddetto P.U.A., con particolare riferimento all’elaborato “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica”;

CONSIDERATI I SEGUENTI ELEMENTI:

A- Elementi caratterizzanti il Piano

Preso atto, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, degli elementi di Piano che, in particolare, riguardano:

1. trattasi di nuovo insediamento residenziale con acquisizione di spazi verdi attrezzati da porre in continuazione delle strutture sportive già esistenti;
2. l’organizzazione dell’area prevede due settori ove concentrare l’edificazione, collocati sulla parte Ovest del lotto, con interposta una strada interna di progetto che ha accesso da Via Masiera e termina in un parcheggio posto a servizio degli spazi da destinare a strutture sportive (campo sportivo);

3. il comparto residenziale, posto in area pianeggiante, presenta complessivamente le seguenti caratteristiche:
 - superficie territoriale 25.742,9 mq
 - superficie edificabile 5.640,1 mq
 - superficie per aree pubbliche 20.102,8 mq;
4. i 5 edifici condominiali di progetto hanno un'altezza da 7,43 m a 12,95 m, più un interrato adibito a parcheggio privato, e contano in totale 63 unità abitative di varie metrature;
5. gli ulteriori parcheggi privati sono concentrati in due zone scoperte e sistemati a raso;
6. la viabilità di quartiere è costituita da Via Masiera I, (che in futuro avrà sezione allargata a 11 m) e dalla nuova strada interna a diretto servizio dell'insediamento. E' inoltre previsto un collegamento ciclo pedonale alberato fra Via Masiera e gli impianti sportivi esistenti lungo il perimetro Sud del Comparto;
7. gli spazi pubblici sono attrezzati con percorsi pedonali, panchine, fontane, giochi per bambini ed una parte delle aree private (684 mq) sono destinate ad uso anche pubblico, con illuminazione pubblica e accesso pedonale regolamentato in specifiche fasce orarie;
8. all'interno degli spazi verdi di compensazione sono introdotte le misure per il mantenimento degli indici di trasformazione ad invarianza idraulica, quali un bacino di laminazione;

B- Precedenti pareri acquisiti

Considerato che il presente P.U.A. ha già ottenuto i seguenti pareri favorevoli di massima (allegati in copia alla documentazione trasmessa), antecedenti quelli necessari per la fase attuativa degli strumenti urbanistici, tra i quali si cita:

- parere del soggetto gestore per gli interventi di realizzazione della rete acqua, gas e fognatura (prot. gen. HERA Forlì-Cesena n. 14029 del 02.05.2007);
- parere del Settore tutela dell'ambiente e del territorio del Comune di Cesena (nota prot. P.G. 15492/531 del 27.04.2007);

Per il P.U.A. in oggetto questa Amministrazione Provinciale ha già espresso il parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, con prot. n. 52116 del 20.05.2008, pronunciandosi favorevolmente in ordine agli aspetti geologici e di sicurezza sismica.

Gli aspetti correlati a tali tematiche ambientali sono stati pertanto affrontati, come attestato dai pareri espressi, in seno al preventivo esame di massima del P.U.A.

C- Elementi specifici di valutazione ambientale

Considerato inoltre, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, che:

- il P.U.A. è uno strumento attuativo di dettaglio previsto dalla pianificazione generale sovraordinata (P.R.G.) e si attua nel rispetto di questa senza influenzarne i contenuti e senza costituire alcun particolare quadro di riferimento per progetti o altre attività;
- lo schema di assetto urbanistico indicato dal P.R.G. contiene già specifiche prescrizioni in rapporto ad indici ecologici, mitigazioni e problematiche idrogeologiche che vengono rispettate dal piano proposto;
- l'area non risulta interessata da impatti ambientali derivanti da destinazioni d'uso,

- strutture e impianti tecnologici tali da dover prevedere specifiche mitigazioni;
- il progetto, come evidenziato nel rapporto preliminare trasmesso, risponde a prescrizioni ed accorgimenti previsti dal vigente regolamento comunale per incentivare l'edilizia sostenibile;
 - si ravvisa un sufficiente contenimento delle superfici impermeabili (27 %) e la previsione di una vasca di laminazione atta a corrispondere al principio dell'invarianza idraulica;
 - l'area verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari per l'allacciamento alle nuove utenze. La funzione residenziale, ancor più se in quantità contenute come queste, non comporta un fabbisogno idrico ed energetico particolarmente consistente e la zona limitrofa risulta già servita dalla rete elettrica, acquedottistica, del gas e della pubblica illuminazione. Relativamente alle reti gas ed acquedotto si dovranno rispettare le prescrizioni formulate dall'ente gestore per il potenziamento delle condotte;
 - il sistema di smaltimento e depurazione delle acque di scarico, nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'ente gestore, non presenta e non genera specifiche criticità;
 - a seguito dell'attuazione del comparto non si prefigura un significativo aggravio al sistema di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - in merito alla stima dei potenziali impatti sul suolo e sottosuolo si acquisisce a riferimento il parere favorevole di competenza rilasciato dalla Provincia con atto sopra indicato;
 - anche in ordine agli aspetti legati al rischio sismico si assume il sopracitato parere favorevole espresso dalla Provincia;
 - relativamente al rischio idraulico si ravvisa che l'area ricade all'interno delle "Aree di potenziale allagamento" in base al Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico. Il progetto, prevedendo l'impostazione del piano di calpestio sufficientemente rialzato rispetto l'attuale, rispetta le norme dettate dall'art. 6 comma 3 di tale Piano;
 - la valutazione previsionale di clima acustico trasmessa esclude significative problematiche di natura acustica, anche a seguito delle campagne di rilevamenti effettuate, e pur non riscontrando la necessità di realizzare specifiche opere di mitigazione del rumore, raccomanda l'attuazione delle idonee misure affinché siano rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici;
 - l'analisi della Valsat PTCP riferita alla viabilità, assunta nel rapporto preliminare, indica che Via Masiera I presenta livelli di traffico irrilevanti e pertanto il nuovo insediamento non incide in modo significativo sulla situazione esistente di questa strada. Via Cervese, chiamata a supportare il flusso immesso da Via Masiera I, è caratterizzata invece da un livello di congestione molto che tuttavia sarà ridotto a medio allorquando saranno completate le importanti infrastrutture già in corso di realizzazione. Alla luce di ciò non si ravvisano particolari problematiche indotte dal piano rispetto il sistema dei trasporti;
 - le dimensioni dell'intervento sono tali per cui si stima l'incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera, dovuto ad un aumento di traffico veicolare e al funzionamento delle nuove strutture abitative, tale da non incidere in modo significativo sulla situazione attuale;
 - gli indici edificatori risultano contenuti ($U_t = 0,15$) ed inoltre il progetto prevede l'implementazione, a seguito della cessione delle aree da destinare a parcheggi pubblici e campo da calcio, del complesso di attrezzature sportive comunali a servizio dell'intera frazione. Con tali operazioni si individuano ampie zone sistemate a verde

che, pur non assolvendo ad una specifica funzione naturalistica legata alla rete ecologica, esercitano un positivo ruolo dal punto di vista ambientale utile a tutto l'insediamento;

- non si ravvisa la significativa presenza di effetti sovralocali e cumulativi. La irreversibilità della scelta legata alla trasformazione e all'uso del suolo è compiuta in seno alla pianificazione sovraordinata;
- gli impatti temporanei legati alla conduzione del cantiere si ritiene possano essere circoscritti e gestiti in maniera ordinaria, nel rispetto delle dovute accortezze da assumere durante la fase costruttiva per la conduzione dei lavori;
- il piano, in relazione alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio interessato e a quelle proprie dell'intervento, non comporta particolari pericoli per la salute umana;
- l'area non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico di rango nazionale o comunitario. Atteso ciò e rilevato che sull'area non sono presenti peculiarità di carattere naturale, del patrimonio storico-culturale e ambientale, non si evidenziano vulnerabilità particolari per tali tematiche e imputabili alle previsioni del P.U.A. in oggetto.

Soggetti competenti in materia ambientale

Dato atto che:

- contestualmente alla richiesta comunale di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia copia degli elaborati progettuali maggiormente rappresentativi del P.U.A. ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente, fra cui la relazione per la valutazione di clima-acustico ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all'Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;
- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - AUSL di Cesena;
 - ARPA sezione di Forlì-Cesena;

Considerato che i soggetti di cui sopra hanno espresso loro **parere favorevole sul P.U.A. in oggetto, escludendo la necessità di procedere a VAS**; in particolare i pareri espressi sono così sintetizzati:

- **parere AUSL (prot. NIP-E- n. 348/2008)** pervenuto in data 11.08.2008 e agli atti prot. prov. 78162 del 12.08.2008: *per quanto di competenza, si ritiene che il presente piano non necessiti di essere sottoposto alla procedura di VAS*
- **parere ARPA (prot. PGFC 2008/6712)** pervenuto in data 11.07.2008 e agli atti prot. 69724 del 14.07.2008: *considerata la compatibilità dell'intervento con le infrastrutture a rete della zona, per quanto di competenza si ritiene che l'intervento non necessiti di essere sottoposto alla procedura di VAS*

Visto lo specifico elaborato "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal Comune, in cui la verifica degli effetti è svolta con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e con il quale si ritiene che il P.U.A. in oggetto non determini alcun impatto problematico sulle componenti ambientali così che si possa considerare il piano compatibile, proponendone pertanto la non assoggettabilità a procedura di VAS;

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le 79351 del 21.08.2008, inviata al Comune, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata comunicata la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che **il “Piano Urbanistico Attuativo in località Villa Chiaviche, comparto AT5 04.07, in Via Masiera I”, del Comune di Cesena, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008**, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Tutto ciò considerato

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. richiamato quanto indicato soprastanti punti 1 e 2 della parte narrativa, **di escludere il P.U.A. in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008**;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
